

PROTOCOLLO D'INTESA

Tra

“.....” sede legale in, via....., Codice Fiscale, Partita IVA, rappresentata da, in qualità di – da una parte

e

Comune di con sede legale inVia, codice fiscale,, rappresentato da in qualità di, nato a il, domiciliato per la carica presso la sede comunale, in nome, per conto e nell'interesse del Comune suddetto (di seguito anche “Comune”) – dall'altra parte – di seguito definite congiuntamente le “Parti” e disgiuntamente la “Parte”.

PREMESSO CHE

- la mobilità urbana rappresenta, all'interno dell'Unione europea, un fattore di crescita e occupazione, oltre che un presupposto indispensabile per una politica di sviluppo sostenibile;
- il 28 aprile 2010 la Commissione europea ha, infatti, inviato una comunicazione agli Stati membri sollecitando interventi di riduzione delle emissioni nocive nell'atmosfera e la realizzazione di reti infrastrutturali per la ricarica di veicoli elettrici sui territori nazionali nell'ottica di tutelare la salute e l'ambiente;
- il Piano Nazionale Infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica definisce le linee guida per garantire lo sviluppo unitario del servizio di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica nel territorio nazionale, sulla base di criteri oggettivi che tengano conto dell'effettivo fabbisogno presente nelle diverse realtà territoriali;
- la Direttiva 2014/94/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014 (recepita con D.Lgs. 257/2016) stabilisce un quadro comune di misure per la realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi nell'Unione, ivi inclusi i punti di ricarica per veicoli elettrici, al fine di ridurre la dipendenza dal petrolio e attenuare l'impatto ambientale nel settore dei trasporti;
- il Piano Nazionale Integrato per l'energia e il Clima (PNIEC) predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, pubblicato il 21.01.20, che recepisce le novità contenute nel Decreto Legge n. 111 del 14.10.19 (c.d. Decreto Clima) convertito con modificazioni in legge n. 141 del 12.12.19 nonché le novità sugli investimenti per il Green New Deal previste nella Legge 160 del 27.12.19 (legge di Bilancio 2020). Con il PINIEC vengono stabiliti gli obiettivi nazionali al 2030

sull'efficienza energetica, sulle fonti rinnovabili e sulla riduzione delle emissioni di CO2, nonché gli obiettivi in tema di sicurezza energetica, interconnessioni, mercato unico dell'energia e competitività, sviluppo e mobilità sostenibile, delineando per ciascuno di essi le misure che saranno attuate per assicurarne il raggiungimento;

- il Decreto-legge n.76 del 16/07/2020, convertito con Legge n.120 del 11/09/2020 (C.D. “Decreto Semplificazioni”) ha introdotto norme atte a favorire lo sviluppo della mobilità elettrica in tutto il territorio nazionale, tra le quali l’obbligo, da parte delle Amministrazioni comunali di dotarsi di punti per la ricarica delle auto elettriche;
- le Parti considerano obiettivi prioritari il risanamento e la tutela della qualità dell’aria, tenuto conto delle importanti implicazioni sulla salute dei cittadini e sull’ambiente, e riconoscono che la mobilità elettrica presenti grandi potenzialità in termini di riduzione dell’inquinamento sia atmosferico che acustico;
- il Comune intende incentivare l’uso di veicoli elettrici ed ibridi plug-in sia per i propri cittadini che per l’accoglienza turistica attraverso l’installazione di stazioni di ricarica sul proprio territorio;
- “.....” ha proposto di realizzare nel territorio comunale una rete di ricarica elettrica di proprietà di “.....” occupandosi della relativa posa e messa in opera, nonché della fornitura di energia elettrica per l’erogazione delle ricariche dei veicoli elettrici e del relativo sistema di gestione, accollandosene tutti i costi;
- il Comune è disponibile a rilasciare le autorizzazioni necessarie per tutte le opere relative all’installazione e attivazione della rete di ricarica ed a concedere gratuitamente l’area che sarà occupata dai dispositivi di ricarica per tutta la durata del presente protocollo, come da Delibera comunale;

**Tutto ciò premesso e considerato, le Parti come sopra rappresentate
convengono quanto segue:**

1. PREMESSE E ALLEGATI

Le premesse e gli eventuali allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo di intesa (d’ora innanzi “Protocollo”) ed hanno determinato il consenso delle Parti.

2. OGGETTO

Con il presente Protocollo, le Parti intendono disciplinare i reciproci obblighi in merito alla realizzazione di una rete di ricarica elettrica su porzioni di suolo concesse a titolo gratuito dal

Comune, costituita da dispositivi di ricarica il cui numero, tipologia e siti di installazione sono elencati nell'Allegato A.

Si precisa che la localizzazione dei siti di cui all'Allegato A potrà essere soggetta a modifica a seguito di avvenuto sopralluogo da parte del Distributore di energia locale.

Le parti si riservano di incrementare il numero di infrastrutture di ricarica.

3. DURATA E DIRITTO DI RECESSO

Le Parti concordano che il Protocollo avrà durata di 12 anni (dodici) decorrenti dalla data di attivazione dell'infrastruttura.

Le Parti si riservano sin d'ora di rinnovare la durata del Protocollo mediante semplice comunicazione da far pervenire almeno 30 giorni prima dalla scadenza del Protocollo stesso.

Le Parti concordano che non sarà ammessa la possibilità di recedere dal presente Protocollo prima della sua naturale scadenza, salvo quanto previsto all'articolo 11.

4. IMPEGNI DI “.....”

“.....” si impegna a provvedere, a propria cura e spese, direttamente o attraverso società terze, alle seguenti attività:

- a) individuare congiuntamente al Comune le aree dedicate alle installazioni delle stazioni di ricarica per veicoli elettrici;
- b) progettare le stazioni di ricarica, composte dalle infrastrutture di ricarica e dagli stalli riservati ai veicoli elettrici durante l'erogazione del servizio;
- c) richiedere le autorizzazioni necessarie all'installazione e attivazione della infrastruttura di ricarica attraverso il collegamento della stessa con la rete elettrica pubblica;
- d) provvedere all'esecuzione di tutti gli interventi di adeguamento dell'area individuata necessari per l'installazione dell'infrastruttura;
- e) provvedere all'installazione e al collaudo della infrastruttura di ricarica, che rimane di proprietà di “.....”, e alla realizzazione di opportuna segnaletica orizzontale;
- f) gestire l'infrastruttura di ricarica da remoto tramite piattaforma sviluppata da “.....” garantendo in modo non discriminatorio l'interoperabilità con tutti i fornitori di energia e di servizi di ricarica nazionali o esteri (roaming) che ne facciano richiesta;
- g) mantenere l'infrastruttura di ricarica al fine di garantirne il perfetto funzionamento per l'intera durata del Protocollo;

h) alimentare le stazioni di ricarica con energia proveniente al 100% da fonti rinnovabili.

5. IMPEGNI DEL COMUNE

Il Comune s'impegna a:

- a) individuare congiuntamente a "....." le aree idonee, sia dal punto di vista funzionale che dal punto di vista della visibilità, alla collocazione e installazione delle infrastrutture di ricarica da parte di ".....";
- b) mettere a disposizione a titolo gratuito le porzioni di suolo necessarie all'utilizzo delle infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici per la durata del presente Protocollo;
- c) assicurare la necessaria collaborazione per il rilascio delle autorizzazioni necessarie all'installazione delle infrastrutture di ricarica con la finalità di rispettare le scadenze congiuntamente convenute tra le Parti;
- d) destinare all'uso di sosta per ricarica un numero di stalli necessari in base alla tipologia di colonnina installata;
- e) fare quanto in suo potere affinché gli stalli riservati al servizio di ricarica vengano occupati esclusivamente da veicoli elettrici in ricarica.
- f) rendere accessibili le aree occupate dalle infrastrutture di ricarica e gli stalli h 24 e 7 giorni su 7.

6. RISERVATEZZA

Il presente Protocollo, come pure tutte le informazioni e i dati che verranno scambiati tra le Parti relativamente alle rispettive aziende/prodotti/servizi e/o dei quali ciascuna delle Parti dovesse venire a conoscenza in virtù del suddetto Protocollo, sono strettamente confidenziali e ciascuna delle Parti si obbliga a non utilizzarli e a non divulgarne il contenuto a terzi, sia durante che dopo la validità del presente Protocollo, in assenza del preventivo consenso scritto dell'altra Parte.

7. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, i dati anagrafici e commerciali delle Parti saranno raccolti e archiviati presso le rispettive sedi legali allo scopo di adempiere agli obblighi fiscali, tributari e quant'altro necessario all'esecuzione del Protocollo. I dati raccolti saranno oggetto di "Trattamento"

idoneo a garantire sicurezza e riservatezza, nel rispetto delle regole fissate dal Regolamento suddetto.

I dati assunti potranno essere comunicati a terzi per l'esecuzione degli obblighi contrattuali.

La parte interessata ha diritto di accesso ai dati nonché il diritto di ottenere in qualunque momento l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione dei dati, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati contattando il Responsabile del trattamento.

8. DIRITTI DI PROPRIETA' INDUSTRIALE ED INTELLETTUALE

Il Comune prende atto e accetta che "....." è il solo e unico titolare del know-how relativo alla tecnologia e ai sistemi, riguardanti la ricarica dei veicoli elettrici, comprese le infrastrutture di ricarica e inclusi tutti i dati tecnici, i disegni, i progetti, il design, le specifiche funzionali e tecniche, il software, il *know-how*, i brevetti, gli eventuali modelli di utilità, oltre a qualsiasi documento tecnico che faccia riferimento a quanto detto.

Allo stesso modo, il Comune è e resterà l'esclusivo titolare dei dati, delle informazioni, commerciali e logistiche, riguardanti l'area in cui verrà installata l'infrastruttura di cui al presente Protocollo.

Pertanto, alla luce di quanto sopra, ogni dato o informazione scambiato tra le Parti ai fini dell'esecuzione del Protocollo, resterà di esclusiva titolarità della Parte che lo ha fornito o divulgato all'altra.

9. CESSIONE

Il Comune acconsente sin d'ora a che il Protocollo sia oggetto di cessione da parte di "....." in favore di società dal medesimo controllate, o sue controllanti, anche nell'ambito di operazioni di fusione, scissione, cessione o affitto di ramo d'azienda, o altre operazioni societarie che coinvolgano la stessa ".....".

10. OTTEMPERANZA AL D.LGS. 231/2001

"....." dichiara di aver consegnato alla controparte il Codice Etico, allegato al Modello di organizzazione e gestione di cui art. 6 D. Lgs. 231/2001 dalla stessa adottato.

Il Comune dichiara:

- di aver letto, esaminato, ben compreso e quindi di essere a conoscenza dei contenuti e dei principi del Codice Etico, così come adottati da “.....” e delle finalità cui tali contenuti e principi tendono;
- di essere stato informato da “.....” e, peraltro, di conoscere già le disposizioni legislative attualmente vigenti in materia di responsabilità amministrativa degli enti (D.Lgs. 231/01) per gli illeciti commessi nel suo interesse o a suo vantaggio (anche potenziale) da persone che rivestono funzioni di rappresentanza della stessa o da altri apicali o dipendenti o altri consulenti o collaboratori/trici;
- di essere a conoscenza dei contenuti e dei principi del “Modello 231” così come adottati da “.....” e delle finalità cui tali contenuti e principi tendono.

Le Parti pattuiscono e si danno reciprocamente atto che, nell'ipotesi in cui la controparte, nell'espletamento delle attività previste dal Protocollo, si avvalga dell'opera o della collaborazione di altri soggetti, la medesima controparte sarà l'unica ed esclusiva responsabile delle condotte poste in essere da quest'ultima, sia nei confronti di terzi che di “.....”.

Resta inteso che la violazione delle dichiarazioni e garanzie di cui sopra costituirà grave inadempimento e che il Protocollo potrà essere risolto da “.....” ai sensi dell'art. 1456 c.c., e quest'ultima sarà tenuta indenne per le perdite, i danni, le spese, le responsabilità e le azioni che possano derivarle dalla predetta violazione.

Il Comune dovrà informare immediatamente “.....” nel caso in cui lo stesso riceva, direttamente o indirettamente una richiesta di comportamenti che potrebbero determinare una violazione del Codice Etico/Modello Organizzativo adottato da “.....”

Il Comune dichiara di non essere imputato in procedimenti instaurati ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, né di essere destinatario di misure interdittive e cautelari previste dal medesimo decreto o provvedimenti giudiziari che prevedono l'applicazione di sanzioni per responsabilità amministrativa dipendente da reato.

11. MODIFICHE

Qualsiasi modifica o deroga del Protocollo dovrà essere apportata per iscritto dalle Parti.

Il Protocollo potrà essere revocato, sospeso o modificato in qualsiasi momento, in caso di subentro di fatto nuovo imposto dalla legge, o da norme locali previa notifica all'interessato o per sopravvenute ragioni di pubblico interesse. Potranno inoltre essere imposte nuove condizioni per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o per la tutela della sicurezza stradale, dichiarati tali dall'autorità competente, senza che spetti a "....." alcun indennizzo. ".....", qualora tali modifiche/condizioni determinino l'impossibilità di proseguire nella gestione delle stazioni di ricarica, o siano antieconomiche per l'equilibrio economico finanziario dell'investimento, può recedere dal Protocollo.

12. LEGISLAZIONE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

Il Protocollo è regolato dalla legge italiana. Per quanto non previsto si fa rinvio alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia.

Per qualsiasi controversia tra le Parti relativa all'interpretazione, esecuzione, violazione, risoluzione o applicazione del Protocollo, o che in qualsiasi modo sorga in relazione allo stesso e che non possa essere risolta amichevolmente, sarà competente esclusivamente il Foro di

13. REGISTRAZIONE

Il Protocollo verrà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso e le spese di registrazione saranno a carico della Parte che con il proprio comportamento avrà resa necessaria la registrazione medesima.

14. COMUNICAZIONE TRA LE PARTI

Qualsiasi tipo di comunicazione tra le Parti ai sensi del presente accordo dovrà essere inviata per iscritto e sarà considerata consegnata non appena ricevuta ai seguenti recapiti di posta elettronica certificata (PEC):

Per il Comune:

PEC:

Referente:

Telefono:

mail:

Per

PEC:

Referente:

Telefono:

mail:

15. DISPOSIZIONI FINALI

Il Protocollo dovrà essere interpretato nella sua interezza, attribuendo a ciascuna clausola il senso che ne deriva dal complesso dell'atto, tenendo conto della reale intenzione delle Parti.

Il Protocollo, che è stato liberamente negoziato tra le Parti in ogni suo patto e clausola, verrà sottoscritto in formato digitale e condiviso tra le Parti tramite PEC.

Letto, approvato e sottoscritto.

Luogo e data _____

Comune di.....

“.....”.

ALLEGATO A – ELENCO DEI SITI DI INSTALLAZIONE

INDIRIZZI	NUMERO E TIPOLOGIE DEI DISPOSITIVI DI RICARICA